



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN VALENTINO - SCAFA
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
65020 SAN VALENTINO IN A.C. (PE) VIA LARGO S. NICOLA
Tel.: 085/8574134 – Fax 085/8577825 - COD. FISC.: 81002100683
Email – peic81000v@istruzione.it - peic81000v@pec.istruzione.it
www.icsanvalentino.edu.it

Prot. n.5413

San Valentino in A.C., 21/09/2024

Al Collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio d'Istituto
ai Genitori
agli Alunni
al Personale Ata
Albo

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.
1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti: Diminuire la variabilità tra classi parallele e tra i diversi plessi dell'Istituto; Diminuire la quota di studenti collocata nel livello più basso, allineando i valori medi a quelli nazionali; Consolidare l'effetto scuola pari a quello medio regionale; Migliorare i risultati dell'istituto nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica-pensiero logico, Seconda lingua, mediante l'applicazione sistematica del curricolo verticale e della didattica per competenze e per ambienti di apprendimento (DADA).

3) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni di cui tener conto nella formulazione del Piano sono, tra gli altri, i seguenti: partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa d'istituto; attività sportive con esperti di discipline sportive; attività di formazione, informazione e divulgazione anche per adulti e genitori, nell'ottica di una costante collaborazione con le famiglie e -lì dove necessario- del supporto alla genitorialità. Le attività e i progetti del Piano, sia curricolari che extracurricolari, saranno orientati a consolidare le competenze digitali, linguistiche e civiche dei discenti, in continuità alle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/2015:

□ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): Si lavorerà sulla condivisione della Vision della Scuola; sullo sviluppo concreto del Curricolo verticale attraverso una didattica laboratoriale e per ambienti di apprendimento (DADA) orientata allo sviluppo delle competenze e delle relazioni, in ottica trasversale e interdisciplinare; si lavorerà sul miglioramento della procedura di individuazione e inclusione delle situazioni difficili e degli alunni con BES; prediligendo una progettazione per competenze e per ambienti di apprendimento fondata su concetti chiave possibilmente interdisciplinari, al fine di personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali. Si procederà ad un monitoraggio degli esiti fino al compimento dell'obbligo scolastico, garantendo modalità valutative eque e di tipo formativo, puntando in particolare ad un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi a carattere nazionale. Si punterà su una didattica che incentivi nei docenti -in modo funzionale- la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche, per lo

sviluppo nei discenti delle competenze chiave e di quelle digitali. Il tutto, senza dimenticare che il digitale può diventare un alleato che aiuti a sviluppare competenze e relazioni nell'alunno, ma non deve diventare uno strumento fine a se stesso. Si lavorerà sul curricolo verticale d'istituto mediante attività didattiche condivise tra i vari ordini di scuola dell'istituto comprensivo, in un'ottica di Continuità (Infanzia-Primaria-Secondaria I grado) e di Orientamento (in particolare per le classi terminali della scuola secondaria di 1° grado). Lì dove possibile, si appronteranno progetti che coinvolgano i genitori e gli adulti di riferimento nelle scelte orientative e di vita personale. Saranno, inoltre, individuate metodologie di conservazione, condivisione e disseminazione delle buone prassi prodotte dall'istituto. Si cercherà di rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma Classroom della scuola, del registro elettronico, nonché del sito istituzionale, dei social d'istituto, con sezioni dedicate e mediante l'adozione del piano di finanziamento PNRR – Varie azioni.

□ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*): Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: attuare una didattica che tenga conto degli spazi attualmente a disposizione in relazione alla sicurezza dei luoghi rispetto alle attività didattiche da realizzare.

Per ciò che riguarda i laboratori è possibile dire che sono presenti laboratori di Informatica e/o di Arte in diversi plessi del Comprensivo. Quest'anno, inoltre, vedrà partire la formazione DADA, per una didattica per ambienti di apprendimento (a partire dal plesso di Scafa). Per ciò che riguarda le infrastrutture a servizio dell'istituto, questa è la situazione delle palestre: il plesso di San Valentino è dotato di una palestra esterna alla struttura, in uso alla scuola. Le strutture di Scafa, Caramanico, Turrialignani e Caramanico, invece, hanno una palestra interna. In tutte le classi della scuola secondaria di I grado, della scuola primaria e nei laboratori sono presenti le digital board del PON FESR Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"; per quanto riguarda la connessione dati si sta cercando di ottenere il cablaggio e/o la rete wireless in tutti i plessi dell'istituto comprensivo, con il supporto delle singole amministrazioni comunali. A livello di valutazione di risorse interne, si terrà conto delle risorse professionali di seguito elencate. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si farà riferimento all'organico dell'autonomia dell'a.s. 2024/2025. Per ciò che concerne le ore destinate per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in riferimento ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano relativamente al numero di ore assegnate nell'a.s. 2024/2025. Le attività e i progetti sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico dell'autonomia saranno definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nel RAV. Si terrà conto del fatto che l'organico dell'autonomia deve contribuire anche alla copertura delle supplenze brevi e delle necessarie coperture per situazioni di difficile gestione; nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso, quella del coordinatore di classe, di interclasse e di ed. civica, quella del referente per l'inclusione e per il bullismo e cyber-bullismo; dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento, ecc.); per ciò che concerne i posti del personale amministrativo si farà riferimento all'organico dell'autonomia dell'a.s.2024/2025.

□ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*): Saranno attuati i corsi di formazione generale per la sicurezza dei lavoratori rivolti al personale docente ed educativo dell'istituto; per gli alunni della scuola secondaria saranno attivati corsi per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e attività di sensibilizzazione alla sicurezza (intesa in senso molto ampio) e alla salute;

□ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): Saranno sviluppate le competenze di cittadinanza mediante progetti di educazione alle pari opportunità e

attraverso attività orientate al service learning in rif. alla nota prot. n. 2700 del 8/08/2018 e all'allegata pubblicazione "Una via italiana per il Service Learning" curata dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione; sarà attuato un progetto interno di informazione e divulgazione contro il bullismo ed il cyberbullismo a scuola a cura del Referente d'istituto, individuato ai sensi della L.71/2017 e dell'Animatore Digitale.

□ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*): Nella scuola primaria e secondaria è previsto l'insegnamento della lingua inglese in modo potenziato e -in particolare per la scuola secondaria di primo grado- saranno attivati corsi extracurricolari per la certificazione linguistica livello B1 QCER con insegnanti madrelingua e con probabile progetto di lettorato;

□ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): Si attuerà una didattica volta ad orientare ed, al contempo, ad ampliare il piacere della lettura, della scrittura, della conoscenza in genere ed in particolare in ambito socio-relazionale; una didattica interculturale mirata e personalizzata, anche con l'utilizzo di appositi sussidi; saranno previste attività di potenziamento e di recupero in Italiano e Matematica a gruppi di livello; progetti di partecipazione a concorsi, a gare, ecc.; attività didattiche in verticale ed orizzontale inerenti le giornate dedicate nazionali e mondiali; attività di alfabetizzazione alunni stranieri; progetti di cooperative learning e didattica laboratoriale; nomina di un Referente Inclusione d'Istituto; saranno perseguiti progetti che mettano l'alunno al centro, in un'ottica inclusiva ed internazionalizzante, con particolare attenzione al contesto del bacino d'utenza dell'istituto.

□ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): Si procederà all'attivazione nelle classi dell'Istituto di una didattica che favorisca il pensiero computazionale, anche mediante l'utilizzazione dei laboratori di informatica presenti nei plessi ed il piano di formazione docenti e di implementazione dell'utilizzo del digitale, attivato grazie ai fondi pervenuti con vari interventi PNRR.

□ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): Saranno realizzate attività di formazione anche on-line e in modalità mentoring per lo sviluppo di una Vision eco-sostenibile, nel rispetto dei concetti di legalità e sicurezza, per l'inclusione degli alunni, per lo sviluppo del curriculum verticale e per la prevenzione del burnout del personale docente, tramite moduli di formazione alla relazione empatica ed al benessere interno; sono previsti moduli di formazione per lo sviluppo della competenza digitale per i docenti dell'Istituto (vedi punto precedente), in particolare per ciò che concerne l'utilizzo e gli approfondimenti relativi al Registro Elettronico ed ai nuovi strumenti digitali recentemente acquisiti dall'istituto;

5. Il Piano di miglioramento, quale parte integrante del PTOF (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015), nei percorsi e azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate nel RAV, deve porre particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi previsti nel PNRR, nonché con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0", per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale, per le nuove competenze ed i nuovi linguaggi e per le numerose azioni PNRR che stanno, in questo periodo, ulteriormente arricchendo le possibilità di investimento economico e professionale a favore delle istituzioni scolastiche.

6. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano, tenendo sempre

in considerazione -per la loro attuazione- tutti i parametri di sicurezza e salute necessari al loro espletamento.

7. Nella progettazione dell'offerta formativa si lavorerà sulla condivisione della Vision della Scuola, sul curricolo verticale attraverso l'azione mirata dei Dipartimenti, sul miglioramento della procedura di individuazione e trattamento delle situazioni più difficili e dei bisogni degli alunni con BES, cercando di valorizzare, nel contempo, tutte le opportunità di flessibilità nella gestione organizzativa. Si procederà ad un monitoraggio degli esiti fino al compimento dell'obbligo scolastico, con particolare rilevanza al miglioramento delle prove Invalsi di carattere nazionale. A tal fine, pertanto, saranno attuate e monitorate prove comuni per classi parallele sia alla scuola primaria che secondaria di 1° grado, nelle discipline di Italiano, Matematica, Seconda lingua. Inoltre, si punterà su una didattica alternativa, informale e laboratoriale, incentivando nei docenti la conoscenza e l'uso quotidiano delle tecnologie informatiche e della didattica per competenze, per compiti di realtà e per ambienti di apprendimento.

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze del punto 6), definendo l'area disciplinare coinvolta e motivandone l'intervento in rif. al RAV e al PdM. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9. Per provare a conciliare il tempo scuola con il tempo di vita sociale e familiare delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di I grado, ed al fine di provare ad ottimizzare l'orario scolastico rendendolo maggiormente idoneo a supportare lo stile di apprendimento dei discenti, si proporrà per il PTOF triennio 2022/2025 -quando le condizioni lo permetteranno- l'adozione di un orario tendenzialmente disposto su blocchi orari più consistenti di una singola ora di lezione, e orientato a svilupparsi preferibilmente dal lunedì al venerdì, pur non dimenticando l'opzione del tempo scuola sui sei giorni settimanali.

10. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà, mediante la realizzazione di UdA interdisciplinari, di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (Costituzione italiana – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

11. Per l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria per l'a.s.2024/25, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., è stato proposto e deliberato, nell'offerta formativa e per le classi succitate, un orario aggiuntivo e curricolare di due ore settimanali (ad eccezione dei plessi delle scuole di Roccamorice e Turrialignani, dove sono presenti pluriclassi) affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento in rif. al RAV e al PdM., gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per

rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

14. Considerato che con l'a.s. 2024/25 è già avviato il nuovo triennio di progettualità dell'offerta formativa con anche la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV – PdM - PTOF – Rendicontazione Sociale), ed in riferimento alla nota M.I. n. 23940 del 19/09/2022, si riporta la seguente modalità organizzativa: il Piano sarà rivisto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, con il supporto del Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.), sarà portato all'esame del Collegio docenti nella seduta di ottobre 2024, ed in seguito all'approvazione del Consiglio di Istituto entro la data di inizio della fase delle iscrizioni scolastiche.

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Valentina Palleri

firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D. L.vo 39/1993